

CREDITI DOCUMENTARI EXPORT

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A.

Sede legale: Via Università, 1 43121 Parma

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5435 – Capogruppo del Gruppo Bancario Cariparma Crédit Agricole iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Crédit Agricole S.A.

Numero verde: 800 77 11 00 – dall'estero: 0039 0521 94 29 40

Indirizzo di posta elettronica: crprpc@cariparma.it

Fax: 02 89542750 – dall'estero: 0039 02 89542750

Sito Internet: www.cariparma.it

SOGGETTO CHE CURA L'OFFERTA FUORI SEDE

(da compilare a cura del soggetto che entra in relazione con il cliente per effettuare attività di promozione e collocamento del prodotto in luogo diverso da filiali e uffici della banca)

cognome e nome / denominazione _____

sede _____

telefono _____ indirizzo di posta elettronica _____

iscritto all'Albo _____ al numero _____

operante in qualità di _____ della Società _____

CHE COSA SONO I CREDITI DOCUMENTARI EXPORT

CARATTERISTICHE

E' l'immagine speculare del Credito Import (al riguardo, si veda il F.I. 13.002).

In particolare consiste nella richiesta del **debitore estero** (ordinante) alla propria Banca (**banca emittente**) di disporre il credito (di importo determinato, ad una scadenza stabilita) a favore dell'esportatore italiano (**beneficiario**), tramite la Banca del beneficiario, contro presentazione di documenti conformi.

La banca del beneficiario potrà rivestire i seguenti ruoli:

- **banca avisante**, se è tenuta a limitarsi alla notifica del credito al beneficiario;
- **banca confermante**, se oltre alla notifica provvede a confermare il credito. In tal caso la banca confermante assume, nei confronti del beneficiario, un nuovo ed autonomo impegno, del tutto simile a quello della banca emittente. La disponibilità della banca del beneficiario ad assumere l'incarico di confermante, su richiesta della banca emittente, sarà rapportata alla solvibilità ed affidabilità di quest'ultima.

In base alle modalità di utilizzo, il credito documentario export può essere:

- **di accettazione**, quando oltre ai documenti viene richiesta una tratta spiccata sulla banca emittente o rimborsante;
- **di negoziazione**, quando il pagamento avviene sempre e soltanto presso le casse della banca emittente.

RISCHI

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- rischio di cambio, contenibile eventualmente con la stipula di un contratto a termine.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione “Altre condizioni economiche”**.

	VOCI	COSTI
SPESE	Spese postali	Secondo il peso dei documenti e il Paese di destinazione
COMMISSIONI	Commissione notifica	€ 60,00
	Commissione modifica (se la modifica di un credito confermato comporta proroga oltre al trimestre e/o aumento di importo, verrà percepita la commissione di conferma e non di modifica)	€ 60,00
	Commissione conferma trimestrale (per trimestre o frazione)	Variabile, a secondo del “rischio paese”, a partire dallo 0,30% con un minimo di € 60,00
	Commissione utilizzo a vista	0,30% con un minimo di € 60,00
	Commissione mancato utilizzo o annullo	€ 60,00
	Commissione di accettazione o pagamento differito fino a 24 mesi	Min. 0,375% + 0,125% per ogni mese successivo o frazione, con un minimo di € 60,00
	Commissione di trasferimento	0,30% con un minimo di € 60,00

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

Spese per stampa ed invio documento di sintesi periodico	€ 0,85 per ogni documento
Periodicità di invio	Annuale
Spese per stampa ed invio documento di sintesi di variazione	Gratuito
Commissione per rilascio informativa precontrattuale	€ 0,00

RECLAMI
RECLAMI

Per eventuali contestazioni in relazione ai rapporti intrattenuti con la Banca, il Cliente potrà presentare reclamo in forma scritta all'Ufficio Reclami della Banca, in Via Mazzini - Galleria Bassa dei Magnani, 3 - 43121 Parma – indirizzo di posta elettronica: reclami@cariparma.it. La Banca dovrà rispondere entro 30 giorni dal ricevimento del reclamo. Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF) Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere all'intermediario:

Comunicazione redatta ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti.

- Conciliatore Bancario, anche in assenza di preventivo reclamo. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it.

Il Cliente avrà in ogni caso la facoltà di avvalersi in ogni momento dei mezzi di tutela giurisdizionale previsti dalla legge o dal contratto.

LEGENDA

Conferma.

Intervento della banca che, dietro pagamento di un compenso, aggiunge il proprio impegno di garanzia a favore del cliente, per quanto attiene gli obblighi della banca che ha aperto il credito - banca emittente - su richiesta dell'importatore estero.

Notifica.

Fase nella quale la banca informa il proprio cliente dell'esistenza del credito.

Utilizzo.

Momento in cui il beneficiario (venditore estero) presenta i documenti richiesti dall'apertura di credito per riceverne il pagamento a vista o l'impegno di pagamento alla scadenza prevista nelle condizioni del credito stesso.

Rischio paese.

Valutazione dell'affidabilità di un Paese combinando fra loro diversi elementi quali l'andamento economico, il quadro politico, il sistema bancario, la situazione sociale e normativa ecc..

Commissione conferma trimestrale.

Commissione percentuale con un minimo fisso a fronte di proroga della scadenza dell'apertura di credito oltre al trimestre o per modifica dell'importo originario.

Commissione notifica.

Commissione fissa a fronte della notifica del credito.

Commissione modifica per proroga scadenza oltre il trimestre e/o modifica importo.

Commissione percentuale con un minimo fisso a fronte di proroga della scadenza dell'apertura di credito oltre al trimestre o per modifica dell'importo originario.

Commissione modifica.

Commissione fissa a fronte di modifiche intervenute nell'importo dell'apertura di credito entro la scadenza trimestrale.

Commissione accettazione o pagamento differito a 2 mesi.

Commissione percentuale maggiorata per ogni mese successivo o frazione (con un minimo fisso complessivo) che decorre dalla consegna dei documenti da parte del beneficiario alla scadenza dell'impegno assunto dalla banca.

Commissione mancato utilizzo o annullo.

Commissione dovuta dal cliente nel caso in cui il credito venga annullato o non utilizzato.